

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2767 del 29 dicembre 2014

**Progetto di eccellenza turistica "Sviluppo del turismo sociale". Iniziativa di compartecipazione regionale finalizzata all'adeguamento di strutture tese a consentire una mobilità sostenibile. Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 1228 e Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11.**

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Si concede un contributo per la parziale copertura dei costi per la realizzazione di una struttura permanente "pontile" sito in Piazzale Roma - Venezia finalizzato a consentire la mobilità sostenibile tramite gondola, per i turisti italiani e stranieri con disabilità. Importo massimo di spesa: euro 50.000,00.

L'Assessore Marino Finozzi, riferisce quanto segue.

Ai sensi della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 1, comma 1228, la Giunta regionale ha proposto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo- un Progetto di eccellenza per lo sviluppo e la promozione del turismo accessibile che è stato oggetto di positivo esame e di finanziamento statale pari ad euro 1.800.000,00 ed un cofinanziamento regionale pari ad euro 200.000,00 per un investimento totale pari ad euro 2.000.000,00, successivamente ridotto ad euro 1.920.863,90 alla luce della decisione dello stesso Dipartimento.

Con successiva deliberazione n. 1825 dell'8 novembre 2011, la Giunta regionale ha provveduto ad approvare lo schema relativo all'accordo di programma, al piano esecutivo e alla scheda di monitoraggio del progetto di eccellenza, la cui definitiva sottoscrizione è avvenuta a Roma il 12 gennaio 2012 e, da ultimo, ha provveduto all'invio della seconda parte del progetto esecutivo e alla richiesta formale dell'anticipazione della quota del 40% dell'ammontare dell'intero finanziamento statale del progetto, pari ad euro 688.345,56; tali risorse sono poi state definitivamente sbloccate ed erogate dal Ministero, con nota prot. n. DSCT/0008964 del 10 agosto 2012.

Il tema dell'accessibilità e della sostenibilità del turismo, è stato posto in particolare rilievo non solo dalla Giunta regionale, ma anche dalla Commissione Europea che con comunicazione 30 giugno 2010, ha espressamente previsto una linea d'azione dedicata al turismo delle persone diversamente abili ed ha siglato con la Regione Veneto un protocollo d'intesa per l'attuazione di specifiche iniziative pilota finalizzate alla promozione e valorizzazione di tale particolare tematismo turistico.

Un fenomeno che sta registrando una crescente attenzione in Europa e che si sta sviluppando attraverso iniziative come quella del "Turism for all": ovvero la partecipazione delle persone disabili al mercato turistico; una partecipazione che, complice il miglioramento dei mezzi di trasporto e delle strutture ricettive, si è notevolmente incrementata negli ultimi anni.

Anche nella nostra regione infatti il turismo rappresenta una delle attività economiche più importanti, con un forte impatto sia in termini di prodotto interno lordo generato, che di ricaduta occupazionale sul territorio; la sfida futura che si vuole vincere consiste nell'estendere l'offerta turistica complessiva all'intero territorio, sviluppare processi di prolungamento della stagionalità, di diversificazione delle attività rendendola flessibile alle esigenze dei turisti con problematiche particolari e cioè persone a mobilità ridotta, anziani, famiglie con bambini e persone con altre forme di disabilità.

Il Veneto, regione turisticamente più frequentata d'Italia, ambisce a diventare sempre più "accessibile a tutti" e per tale motivo è da tempo fortemente impegnata nello sviluppo del turismo accessibile. Inoltre occorre considerare che i disabili difficilmente viaggiano da soli, si è cioè in presenza di una domanda inespressa e di un mercato potenzialmente vasto e dai numeri sicuramente interessanti: l'Unione Europea calcola che l'11% della popolazione comunitaria, ovvero ben 37 milioni di cittadini di cui quasi 4 milioni sono cittadini italiani, è costituita da disabili permanenti; in molti casi, si tratta di persone che dispongono da un lato, di tempo libero e propensione al viaggiare e dall'altro, di un potere d'acquisto analogo alle altre fasce di popolazione.

La nuova Legge Regionale "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" sul turismo, L. R. 11 del 14 giugno 2013, all'articolo n. 43, prevede espressamente interventi a favore del turismo accessibile e dispone che la Regione, in attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, firmata a New York il 13 dicembre 2006, ratificata e

resa esecutiva con legge n. 18 del 3 marzo 2009, debba assicurare che le persone affette da forme di disabilità, possano comunque fruire dell'offerta turistica in modo completo ed in piena autonomia, ricevendo servizi in condizioni di parità con gli altri fruitori e senza alcun aggravio di prezzo.

La stesso articolo poi, ai commi 3 e 4 rammenta che, essendo da ritenersi atto discriminatorio ogni comportamento o condotta in grado di impedire a persone con disabilità di fruire, in modo completo ed autonomo dell'offerta turistica, siano da considerarsi offerte turistiche, tutte quelle attività, iniziative e manifestazioni, finalizzate all'uso del tempo libero, al benessere della persona ed all'arricchimento culturale; pertanto, ne deriva che tra tali attività rientrino sicuramente tutte le manifestazioni aventi carattere o finalità culturale o di intrattenimento della persona come nel caso rappresentato da eventi o spettacoli a grande partecipazione di pubblico.

Nello specifico, è bene richiamare quanto previsto dalla linea d'intervento n. 2 del progetto denominata "Infrastrutture e mobilità sostenibile", ed in particolare quanto disposto dall'azione 1 - Azioni di adeguamento strutturale della ricettività -, nella quale si prevede la realizzazione di azioni di intervento strutturale da attuarsi su imprese turistiche, al fine di migliorarne l'accessibilità ed al contempo si prevedono altresì "azioni pilota", che si caratterizzino per essere delle "best practices", ovvero dei progetti innovativi di alto livello, esempi da seguire per rendere le strutture ricettive veramente accessibili a tutti.

Pertanto, potranno essere finanziati specifici progetti che mirino a fornire un servizio finalizzato alla mobilità sostenibile aperta a tutti i turisti con disabilità, complementare a quello già esistente, al fine di fornire un servizio che sia sempre più a misura della singola persona, dove ognuno possa sentirsi protagonista della propria esperienza dal vivo; ciò al fine di fornire non solo un servizio più completo, ma indubbiamente un segnale di grande apertura e di attenzione nei confronti di persone con disabilità, sia essa di tipo motorio, sensoriale o alimentare.

In questo senso, si colloca la proposta presentata dall'Associazione-Onlus "Gondolas4All", già ospite della stand regionale dell'edizione 2014 della manifestazione "Gitando.all", la quale ha presentato un progetto per la realizzazione di una struttura permanente "pontile" sito in Piazzale Roma, Venezia, anche detto "Passetto" in gergo tecnico, finalizzato a consentire la mobilità sostenibile tramite gondola, a turisti con disabilità.

Tale manufatto verrà realizzato in modo permanente e sarà interamente dedicato a consentire la "movimentazione/deambulazione" del turista disabile che giunto in carrozzina al pontile, intenda trasferirsi su di una gondola, appositamente predisposta, al fine di intraprendere un'esperienza unica nel suo genere.

L'Associazione di cui sopra, stante la necessità di dover provvedere con mezzi propri agli ingenti costi del manufatto, quantificabili in euro 95.500,00 al netto di iva, ha richiesto un contributo alla Giunta regionale finalizzato a coprire parte dei costi interessanti la progettazione e realizzazione del manufatto.

Pertanto, alla luce delle considerazioni sopra esposte nonché degli obiettivi e delle finalità che la Giunta regionale si è posta in materia di promozione e valorizzazione del turismo accessibile, si ritiene di poter intervenire positivamente tramite la concessione di un contributo teso a cofinanziare i costi dell'opera, intervenendo nello specifico con una somma commisurata in proporzione alla spesa effettivamente sostenuta fino ad un massimo di euro 50.000,00.

In ordine all'aspetto finanziario, inoltre, si precisa che per far fronte al pagamento di tale somma sarà impegnato quanto individuato nel budget operativo previsto per tale azione, sul capitolo di spesa n. 101747, denominato "Realizzazione di interventi a favore di progetti per lo sviluppo e la promozione del sistema turistico", (art. n. 1, comma 1228, Legge n. 296 del 27 dicembre 2006), del bilancio 2014 che presenta la necessaria disponibilità.

L'effettivo importo di spesa sarà liquidato a saldo in un'unica soluzione, a conclusione delle iniziative previste, previa presentazione alla Giunta Regionale - Dipartimento Turismo - Sezione Promozione Turistica Integrata, della necessaria documentazione, entro novanta giorni dalla conclusione delle iniziative di cui sopra.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 1228, così come modificata dall'articolo 18 della legge 18 giugno 2009, n. 69;

VISTE le delibere della Giunta regionale n. 2427 del 14 ottobre 2010, con la quale la Giunta regionale ha approvato in via preliminare, il progetto di eccellenza "Sviluppo del Turismo Sociale e Sostenibile";

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1825 dell'8 novembre 2011, allegato "C", linea d'intervento n. 2, "Infrastrutture e mobilità sostenibile", in particolare quanto disposto dall'attività n.1, Azioni di adeguamento strutturale della ricettività";

VISTA la nota prot. n. 412302 del 2 ottobre 2014, e le successive integrazioni prot. n. 436033 del 17 ottobre 2014 e prot. n. 502680 del 26 novembre 2014, con le quali l'Associazione "Gondolas4All", ha presentato il progetto del pontile accessibile;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, articolo n. 2, comma 2 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture amministrative della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 - "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto", in particolare quanto disposto dall'articolo n. 43 in tema di interventi in materia di turismo accessibile;

delibera

1. di approvare, per le considerazioni ed argomentazioni esposte nelle premesse, all'interno del Progetto di eccellenza turistica "Sviluppo del turismo sociale e accessibile", la concessione di un contributo per la realizzazione di un pontile permanente da allestirsi in Piazzale Roma - Venezia appositamente organizzato per consentire la mobilità ai turisti con disabilità tramite gondola.
2. di prevedere che tale compartecipazione regionale si esplicherà mediante la concessione di un contributo commisurato in proporzione alla spesa effettivamente sostenuta, per un ammontare massimo pari ad euro 50.000,00 all'Associazione - Onlus "Gondolas4All", in qualità di soggetto unico ed esclusivista dell'iniziativa, alla quale spetterà il compito di realizzare e gestire l'opera di cui al punto precedente.
3. di impegnare a favore dell'Associazione-Onlus "Gondolas4All", - C.F. e P. IVA 90166320276 - con sede in Via Giuseppe Saragat, n. 8, 35100 Mestre (VE), la somma complessiva di euro 50.000,00, imputando tale spesa sul capitolo n. 101747, denominato "Realizzazione di interventi a favore di progetti per lo sviluppo e la promozione del sistema turistico", codice SIOPE n. 2.03.03. - 2332 (art. n. 1, comma 1228, Legge n. 296 del 27 dicembre 2006), del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente che presenta la necessaria disponibilità.
4. di dare atto che l'impegno di cui al punto precedente pari ad euro 50.000,00 a valere sul capitolo di spesa n.101747 e che non costituisce debito commerciale, è finanziato da assegnazione vincolata statale accordata nel corso dell'annualità 2012 sul capitolo d'entrata n.100625 (accertamento n. 694).
5. di attestare inoltre che la sussistenza del residuo attivo correlato alla somma delle re-iscrizioni conto/avanzo da impegnare con il presente atto, avendo appurato, con scambio di note presso gli uffici ministeriali debitori verso la Regione, che il finanziamento assegnato è stato interamente impegnato a favore della Regione del Veneto e che tali risorse, inizialmente di competenza dell'ex Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, poi Ufficio per le politiche del Turismo, sono in fase ed trasferimento dalla PMC al MIBACT per il tramite del MEF, così come previsto dal DPCM del 2 ottobre 2013 "Modifiche del DPCM del 1 ottobre 2012 recante: "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", ai sensi della legge 71/2013.
6. di stabilire che l'intervento finanziario dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2015, precisando che potrà essere concessa una sola proroga, per un periodo non superiore a mesi tre (3), previa richiesta motivata da parte dell'Associazione-Onlus "Gondolas4All".
7. di stabilire che l'importo di spesa impegnato, sarà liquidato a saldo in un'unica soluzione, a conclusione e completamento dell'intervento ammesso a finanziamento, e previa presentazione alla Giunta regionale - Dipartimento Turismo - Sezione Promozione Turistica Integrata, della seguente documentazione:
  - ◆ dettagliata relazione sull'attività svolta, accompagnata da foto e altra documentazione comprovante la realizzazione complessiva del progetto;
  - ◆ attestazione dell'avvenuto rispetto delle procedure rendicontali, in conformità alle disposizioni giuridico-amministrative-contabili vigenti in materia, per i soggetti pubblici;
  - ◆ quadro riepilogativo della documentazione contabile giustificativa della spesa effettivamente sostenuta.
8. di stabilire che spetta alla Sezione Promozione Turistica Integrata la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dal presente provvedimento.
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, non rientra tra le tipologie soggette alle limitazioni di cui alla L.R. 1/2011.
10. di dare atto altresì che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli n. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.
11. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.